

N.
Anno

**COMUNICAZIONE DI INIZIO
LAVORI EDILIZI
EFFETTUATI AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.P.R. N. 380/01**

Timbro protocollo generale

Allo Sportello Unico
Per l'Edilizia del
Comune di MASSERANO

Il sottoscritto C.F.,
nato a il, residente in,
Via n., Tel., Fax, in qualità di

- proprietario
 usufruttuario
 avente titolo in quanto
 Legale rappresentante dell'Impresa con
sede in, Via, P.IVA
proprietaria

dell'immobile ubicato in Masserano, Via, N.C.T. foglio, n.....

COMUNICA

- in applicazione dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 380/01 e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti richiamati dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000;

- nel rispetto delle prescrizioni degli strumenti urbanistici comunali e nel rispetto delle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, delle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie, di quelle relative all'efficienza energetica nonché alle disposizioni contenute nel Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, di cui al Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

DATA INTERVENTO	<input type="checkbox"/> che in data SARANNO AVVIATI gli interventi nel seguito descritti: <input type="checkbox"/> che gli interventi nel seguito descritti SONO IN CORSO DI ESECUZIONE , in quanto iniziati in data _____; ai sensi dell'art. 6, comma 7 del D.P.R. 380/01 si richiede la riduzione di due terzi della sanzione prevista;
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA: SONO RICHIESTI I DATI DELL'IMPRESA E TECNICO ABILITATO	<input type="checkbox"/> intervento di manutenzione straordinaria di cui all'art. 3 comma 1, lettera b) del D.P.R. 380/01, meglio descritto nell'allegat Relazione Tecnica a firma di Tecnico abilitato incaricato ai sensi dell'art. 6 comma 4 del D.P.R. 380/01

DATI IDENTIFICATIVI DEL TECNICO ABILITATO

Cognome e nome / Rag. Sociale		
Codice Fiscale		
Studio: Comune	Prov.	C.A.P.
Indirizzo		N. tel. /
e-mail		fax. /
iscritto all'..... dei della Provincia di, n.....		

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA

<input type="checkbox"/> Cognome e nome / Rag. Sociale		
CODICE FISCALE		
P.IVA		
Sede: Comune	Prov.	C.A.P.
Indirizzo		n. tel. /
e-mail		fax. /
<u>L'impresa allega D.U.R.C. (in originale o copia conforme dell'originale) rilasciato dalla Cassa Edile</u>		
Ovvero:		
<input type="checkbox"/> Che i lavori in quanto opere di modesta entità, saranno effettuati in prima persona , senza alcun affidamento a ditte esterne		

COMUNICAZIONE ALTRI INTERVENTI DI ATTIVITA' EDILIZIA LIBERA	<input type="checkbox"/> Opere dirette a soddisfare obiettive esigenze contingenti e temporanee e ad essere immediatamente rimosse al cessare della necessità e, comunque, entro un termine non superiore a novanta giorni (<u>art. 6 comma 2, lettera b) D.P.R. 380/01</u>)
	<input type="checkbox"/> Opere di pavimentazione e di finitura di spazi esterni, anche per aree di sosta, che siano contenute entro l'indice di permeabilità, ove stabilito dallo strumento urbanistico comunale, ivi compresa la realizzazione di intercapedini interamente interrato e non accessibili, vasche di raccolta delle acque, locali tombati (<u>art. 6 comma 2, lettera c) D.P.R. 380/01</u>)
	<input type="checkbox"/> I pannelli solari, fotovoltaici e termici, senza serbatoio di accumulo esterno, a servizio degli edifici, da realizzare al di fuori della zona A) di cui al Decreto del Ministero per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444 (<u>art. 6 comma 2, lettera d) D.P.R. 380/01</u>)
	<input type="checkbox"/> le aree ludiche senza fini di lucro e gli elementi di arredo delle aree pertinenziali degli edifici (<u>art. 6 comma 2, lettera e) D.P.R. 380/01</u>)

Note: _____

Masserano

IL DENUNCIANTE

.....

INFORMATIVA IN MATERIA DI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 10 della Legge 675/1996 e ss.mm.ii., La informiamo che il trattamento dei dati personali forniti è finalizzato alle operazioni connesse con la gestione della Sua pratica, ed avverrà presso gli Uffici del Comune di Masserano, anche tramite l'utilizzo di procedure informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

**RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE DI CONFORMITA' DEI LAVORI PREVISTI
IN REGIME DI ATTIVITA' EDILIZIA LIBERA**

Art. 6, COMMA 4 del D.P.R. 380/01 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto
C.F.
con studio in, Via n.....,
Tel, Fax, E-mail
Iscritto all'..... dei della Provincia di al n.

In qualità di tecnico incaricato della progettazione, consapevole di assumere la qualità di persona che esercita un servizio di pubblica necessità, ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale

- Con riferimento alla COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI presentata dal sig./ra

- per intervento di: (descrizione dell'intervento e delle opere)

DICHIARA

Di non avere rapporti di dipendenza con il Committente e con l'Impresa incaricata dell'esecuzione dei lavori

QUADRO A – UBICAZIONE IMMOBILE

Masserano	N.C.T.	N.C.E.U.
Via	Foglio	Foglio
	Mappale/i	Mappale/i.....

ASSEVERA

Che l'intervento di manutenzione straordinaria, previsto come meglio descritto nel seguito della Relazione Tecnica e negli elaborati progettuali allegati, rientra nell'attività edilizia libera normata dall'art. 6 del D.p.R. 380/01 in quanto:

- Comporta lavori per i quali la normativa statale e regionale non prevede il rilascio di un titolo abilitativi;
- Non riguarda le parti strutturali dell'edificio, non comporta aumento del numero delle unità immobiliari e non implica incremento dei parametri urbanistici;
- osserva le prescrizioni degli strumenti urbanistici e del Regolamento edilizio del Comune di Masserano;

QUADRO B – DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI LAVORI

--

QUADRO C - VINCOLO DI CUI AL D.L.VO 490/99 (Vincolo paesaggistico ambientale)	
<input type="checkbox"/>	L'immobile oggetto di intervento non è soggetto al vincolo di cui all'art. 146, 1° comma, del D.L.vo 490 del 29.10.1999 in quanto: <ul style="list-style-type: none"> - non è nella fascia di metri 150 da fiumi, torrenti o corsi d'acqua iscritti nell'elenco delle acque pubbliche (lettera c); - non è all'interno della Riserva naturale Orientata delle Baragge (lettera f); - non è in territorio coperto da foreste o da boschi (lettera g). - non è soggetto a tutela da parte della Soprintendenza per i Beni Culturali
<input type="checkbox"/>	L'immobile oggetto di intervento è soggetto al vincolo di cui all'art. 146, 1° comma, lettera, ma rientra tra gli interventi non soggetti ad autorizzazione, di cui all'art. 152, del D.L.vo 490/99.
<input type="checkbox"/>	L'immobile oggetto di intervento è soggetto al vincolo di cui all'art. 146, 1° comma, lettera, ed è stata acquisita la prescritta autorizzazione della Regione Piemonte, Settore Beni Ambientali, con determinazione n. del (allegata).
<input type="checkbox"/>	L'immobile oggetto di intervento è soggetto al vincolo di cui all'art. 146, 1° comma, lettera, ed allegata alla presente viene trasmessa la documentazione per la richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. della L.R. 32/08, che di seguito si elenca:

QUADRO D - VINCOLO DI CUI ALLA L.R. 45/89 (Vincolo idrogeologico)	
<input type="checkbox"/>	L'immobile oggetto di intervento non è soggetto al vincolo di cui alla L.R. 45/89.
<input type="checkbox"/>	L'immobile oggetto di intervento è soggetto al vincolo di cui alla L.R. 45/89, ma non necessita di autorizzazione in quanto rientra nei casi di cui all'articolo 11, lettera, della L.R. 45/89.
<input type="checkbox"/>	L'immobile oggetto di intervento è soggetto al vincolo di cui alla L.R. 45/89 ed allegata alla presente viene trasmessa la documentazione per la richiesta di autorizzazione in sub-delega ai sensi dell'art. 2, comma 3, della L.R. 45/89, che di seguito si elenca:
<input type="checkbox"/>	L'immobile oggetto di intervento è soggetto al vincolo di cui alla L.R. 45/89 ed è stata acquisita la prescritta autorizzazione della Provincia di Biella, Settore Pianificazione Territoriale, con determinazione n. del (allegata).

QUADRO E - CON RIFERIMENTO A VINCOLI VARI	
<input type="checkbox"/>	L'immobile oggetto di intervento non è soggetto a vincoli.
<input type="checkbox"/>	L'immobile oggetto di intervento è soggetto ai seguenti vincoli (fascia di rispetto cimiteriale, fascia di rispetto dei corsi d'acqua, fascia di rispetto impianti di depurazione, e altre):
<input type="checkbox"/>	L'immobile oggetto di intervento è soggetto ai seguenti vincoli con riferimento all'aspetto geologico:

QUADRO F – BARRIERE ARCHITETTONICHE (articoli 77 e 82 del D.P.R. 380/01 e ss.mm.ii., D.M. 14.6.1989 n. 236, L. 9.7.1989 n. 13 e L. 5.2.1992 n. 104, edifici pubblici o privati aperti al pubblico)	
<input type="checkbox"/>	Le opere da eseguire non sono sottoposte alle prescrizioni delle norme citate.
<input type="checkbox"/>	Le opere da eseguire sono sottoposte alle prescrizioni delle leggi citate, pertanto il progetto è stato redatto in totale conformità alle prescrizioni riportate nelle norme vigenti in materia, come risulta da relazione e progetto allegati.

QUADRO G – NORME IN MATERIA DI SICUREZZA E PREVENZIONE INCENDI.	
<input type="checkbox"/>	Gli impianti e le attività previsti non sono soggetti a certificato di prevenzione incendi da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco in quanto non rientrano tra quelli elencati dal D.M. 16.02.1982 e sono comunque stati progettati nel rispetto delle vigenti normative in materia di sicurezza e prevenzione incendi.
<input type="checkbox"/>	Gli impianti e le attività previsti sono soggetti a certificato di prevenzione incendi da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco in quanto rientrano tra quelli elencati nel D.M. 16.02.1982 ed è stato rilasciato parere di conformità in data prot. n.pratica (allegato).

QUADRO H – SICUREZZA DEGLI IMPIANTI (L. 46 del 5.3.1990 e D.M. 37/08)	
<input type="checkbox"/>	L'intervento non comporta opere di installazione, trasformazione, ampliamento di impianti .
<input type="checkbox"/>	L'intervento comporta opere di installazione, trasformazione, ampliamento di impianti per cui si allega duplice copia del/dei progetto/i ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37

QUADRO I – NORMATIVA IN MATERIA DI CONTENIMENTO ENERGETICO (D.P.R. 380/01 - L.R. 13/2007 – D.Lgs. 192/05 e D.Lgs. 311/06)

- Lo specifico intervento non è soggetto alle disposizioni dell'art. 125 del D.P.R. 380/01.
- Allega 2 copie della documentazione (1 copia verrà restituita timbrata per la conservazione in cantiere)

QUADRO L – NORMATIVA PER OPERE IN CEMENTO ARMATO

- Le opere previste non riguardano opere in cemento armato o a struttura metallica

QUADRO M – SCARICO ACQUE REFLUE

- Le opere previste non comportano la realizzazione e/o modifica del sistema di smaltimento delle acque reflue.
- Le opere previste comportano la realizzazione e/o modifica del sistema di smaltimento delle acque reflue domestiche, pertanto si allega autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura.
- Le opere previste comportano la realizzazione e/o modifica del sistema di smaltimento delle acque reflue domestiche, pertanto si allega autorizzazione/rinnovo allo smaltimento sul suolo.
- Le opere previste comportano la realizzazione e/o modifica del sistema di smaltimento delle acque reflue industriali, pertanto si allega autorizzazione provinciale allo scarico.

QUADRO N – INQUINAMENTO ACUSTICO.

- Le attività previste non sono soggette alla verifica dell'impatto acustico (art. 8 della L. 447/1995).
- Le attività previste sono soggette alla verifica dell'impatto acustico (art. 8 della L. 447/1995) pertanto si allega idonea documentazione.
- Le attività previste non sono soggette alla verifica dell'impatto acustico, ma verranno rispettati in sede di progettazione e costruzione dell'edificio i requisiti acustici passivi definiti dal D.P.C.M. 5.12.1997.

QUADRO O – SMALTIMENTO AMIANTO (art. 34 del D.Lgs 277/91).

- Le opere previste non comportano smaltimento di strutture o parti di esse in amianto.
- Le opere previste comportano smaltimento di strutture o parti di esse in amianto ed è stata acquisita l'autorizzazione dell'A.S.L. competente in data (allegata).

QUADRO P – SPAZIO A DISPOSIZIONE PER EVENTUALI DICHIARAZIONI

--

Ai sensi degli articoli 38, 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 si allega, ai fini della verifica dell'autenticità delle sottoscrizioni, copia del Documento d'Identità del tecnico.

Al riguardo si richiamano le sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

In fede.

IL PROGETTISTA
(timbro e firma)

.....